

# IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

## come strumento di progettazione e di ricerca

Le Indicazioni Nazionali, la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2006 con la definizione delle competenze chiave di cittadinanza, il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto orientano il curricolo della scuola dell'infanzia.

### *I campi di esperienza e le competenze chiave europee*

#### **DENTRO AI CAMPI DI ESPERIENZA**

*La scuola dell'infanzia organizza le proposte educative e didattiche che espandono e organizzano le prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini attraverso un curricolo esplicito. A esso è sotteso un curricolo implicito costituito da costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento e lo rendono specifico e immediatamente riconoscibile:*

- *Lo spazio accogliente, caldo, curato, ...*
- *Il tempo disteso, ...*
- *La documentazione,...*
- *Lo stile educativo, fondato sull'osservazione e sull'ascolto, ...*
- *La partecipazione, come dimensione che permette di stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità, di incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza*

#### **Gli ambienti di apprendimento sono progettati come dimensione metodologico- didattica privilegiata per:**

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- favorire l'esplorazione e la scoperta
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.

## LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Il corso di formazione "Insegnare e apprendere per competenza", organizzato dal nostro Istituto nell'anno scolastico 2015/2016, prendendo spunto dai modelli proposti da Franca Da Re, ha fornito gli strumenti didattici e metodologici per sostenere "le buone pratiche" e la progettazione curricolare. La strutturazione di percorsi didattici centrati sulle competenze prevede attività che permettono ai bambini di esercitare le competenze in contesti relazionali significativi, per risolvere problemi, per organizzare e dare senso alle conoscenze e alle esperienze. L'adozione di un format condiviso per la progettazione di unità di apprendimento per competenza sostiene l'acquisizione dei livelli di competenza attesi e favorisce il miglioramento degli esiti di apprendimento.

"Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise, essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, 'ripetere' con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi".

"Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri ed ai loro bisogni; rendersi sempre conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità in genere, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura."

(da: *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*)

## OSSERVAZIONE, DOCUMENTAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

Il percorso di formazione "Progettazione didattica per competenze e compiti autentici" organizzato dal nostro Istituto nell'anno scolastico 2016/2017, ha guidato la sperimentazione di processi di osservazione, documentazione, verifica, valutazione e autovalutazione.

La valutazione della competenza richiede una molteplicità di punti di vista che devono essere progettati:

1- l'osservazione che deve sempre essere contestualizzata, situata.

L'osservazione è un **metodo fondamentale per le professionalità educative**, in quanto consente di perseguire una molteplicità di obiettivi:

- conoscere
- comprendere
- sperimentare
- progettare

- monitorare, verificare e valutare
- ri-progettare
- documentare
- validare le teorie di riferimento (Silvia Negri)

2- la documentazione per rievocare e per consegnare ai soggetti coinvolti il senso del "fare", ma anche per consentire agli insegnanti di ricostruire, riesaminare, analizzare in chiave valutativa e autovalutativa.

3- la verifica come:

- un processo che mira ad accertare che siano stati conseguiti specifici obiettivi didattici . . .
- uno strumento di accertamento delle conoscenze e abilità possedute, comporta misurazioni" (Silvia Negri)

4- la valutazione della competenza centrata sull'elaborazione attiva del sapere, è favorita da compiti autentici e stimolanti che richiedono ai bambini l'attivazione di strategie cognitive e socio-emotive, l'impiego attivo e personale del proprio sapere in attività significative.

La valutazione assume quindi una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Tenendo conto di ciò, la valutazione riguarderà:

- l'esperienza educativa: il processo
- la struttura organizzativa (spazi, tempi, materiali, modi e forme dei gruppi di apprendimento)
- il clima relazionale
- i percorsi di crescita di ciascun bambino

## I CAMPI DI ESPERIENZA E I TRAGUARDI DI SVILUPPO

I campi di esperienza sono organizzatori concettuali che accompagnano i bambini a dare senso alle molteplici esperienze e ordine alla quantità di informazioni che vanno assorbendo e ripercorrono i percorsi di apprendimento che il bambino compie a scuola: quello dell'*esperienza* e quello della *cultura*. L'esperienza, valorizzata dalla consapevolezza culturale dell'insegnante, è il punto di partenza imprescindibile e si interseca con i sistemi simbolico- culturali.

I traguardi o direzioni di sviluppo segnalano i diversi livelli di padronanza nei quali la competenza si può manifestare. Lo sviluppo della competenza coincide con lo sviluppo delle dimensioni della persona e non può esaurirsi né nella scuola d'infanzia, né negli altri ordini di scuola, ma continua per tutta la vita.

## LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Le competenze chiave europee rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione. Le competenze specifiche che si riferiscono ai campi di esperienza hanno come riferimento le competenze chiave necessarie allo sviluppo personale e sociale, alla cittadinanza attiva, all'inclusione sociale (come recita la Raccomandazione Europea).

Il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario e continuo teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curricolo.

### **Competenze chiave, campi di esperienza, traguardi**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** (prevalente); SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ; IMPARARE A IMPARARE, COMPETENZE DIGITALI

#### **IL SÈ E L' ALTRO (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)**

- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.
- È consapevole delle differenze e sa averne rispetto.
- Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.
- Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
- Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA** (prevalente); COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE; SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ; IMPARARE A IMPARARE, COMPETENZE DIGITALI

### **I DISCORSI E LE PAROLE (Comunicazione, lingua, cultura)**

- Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.
- Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.
- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.
- Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.
- Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.
- È consapevole della propria lingua materna.
- Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: **COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA** (prevalente); COMPETENZE DIGITALI; IMPARARE A IMPARARE; SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

### **LA CONOSCENZA DEL MONDO (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)**

- Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.
- Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Si orienta nel tempo della vita quotidiana.
- Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo.
- Coglie le trasformazioni naturali.
- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.
- Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.
- È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** (prevalente); SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ; IMPARARE A IMPARARE; COMPETENZE DIGITALI

### **LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE (Gestualità, arte, musica, multimedialità)**

- Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (*teatrali, musicali, cinematografici...*); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.
- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il *linguaggio del corpo* consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e *drammatizzazione*.
- Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.
- Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.
- È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.
- Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di *percezione e produzione musicale* utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
- Esplora e possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** (prevalente); SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ; IMPARARE A IMPARARE; COMPETENZE DIGITALI

### **IL CORPO E IL MOVIMENTO (Identità, autonomia, salute)**

- Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.
- Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento

## IN CONTINUITÀ CON LA SCUOLA PRIMARIA

**“Al termine del percorso triennale della scuola dell’infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale” (Indicazioni Nazionali)**

(Si ribadisce che il valore prescrittivo da attribuire ai *traguardi* va riferito soprattutto alla scuola più che ai bambini):

- ❖ Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d’animo propri e altrui.
- ❖ Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- ❖ Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l’ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- ❖ Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- ❖ Ha sviluppato l’attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- ❖ Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- ❖ Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- ❖ Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- ❖ Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- ❖ È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- ❖ Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.